

Gentile Cliente

OGGETTO: Decreto Dignità – Contratto a tempo determinato

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 2 luglio 2018, ha approvato il Decreto legge che introduce importanti modifiche in tema di contratti a termine. Il provvedimento mira a limitare l'utilizzo dei contratti di lavoro a tempo determinato, favorendo i contratti a tempo indeterminato:

- I contratti a termine avranno una **durata inferiore**. Adesso infatti possono arrivare a 36 mesi, mentre con il decreto dureranno 12 mesi senza causale, oppure fino **24 mesi indicando una causale**. Le causali possono essere: esigenze temporanee e oggettive, connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, o relative a picchi di attività stagionali.
- Ricorrere a un contratto a termine diventa **più costoso per le imprese**. Ogni rinnovo a partire dal secondo avrà infatti un costo contributivo crescente dello 0,5 per cento.
- I contratti a termine potranno essere **prorogati al massimo 4 volte** e non 5 (sempre entro la durata massima di 24 mesi).
- Il rinnovo deve essere giustificato da ragioni temporanee ed oggettive, estranee all'ordinaria attività del datore di lavoro, nonché sostitutive; oppure connesse ad incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria; o relative a lavorazioni e a picchi di attività stagionali;
- Le misure sui contratti a termine si estendono anche ai lavoratori interinali.
- In caso di rinnovi di contratto a tempo determinato, si prevede l'aumento dello 0,5% del contributo addizionale attualmente pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, a carico del datore di lavoro.

- In caso di contenzioso, se il giudice accerta che non ci sia totale insussistenza del fatto materiale posto alla base del licenziamento, è previsto un incremento del 50% dell'indennizzo, da un minimo di 6 a un massimo di 36 mensilità anziché da un minimo di 4 a un massimo di 24 mensilità.
- Le nuove disposizioni si applicano ai contratti di lavoro a tempo determinato di nuova sottoscrizione e ai rinnovi e alle proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato in corso alla data di entrata in vigore del decreto.

Si rimane in attesa della pubblicazione del Decreto Legge in Gazzetta ufficiale e della successiva conversione in legge.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti

Studio Cavallaro srl